


Orientamenti capitolari

Le Sorelle Capitolari, impegnate nello studio, confronto e preghiera, sono pervenute, in spirito di fede, condivisione e corre-sponsabilità, ai **seguenti orientamenti**, relativi agli ambiti, espressi nell'art. 215 delle Costituzioni:

 **Art. 215 § 1: *Promuovere, con tutti i mezzi, la formazione religiosa, apostolica e culturale della Congregazione.***

Il periodo dell'aspirantato e del postulato

In merito alla formazione iniziale, le Capitolari concordano che tali tappe, prolungate a discrezione dell'équipe formativa, siano vissute dalle giovani preferibilmente nel proprio Paese, con una guida specifica e in un contesto comunitario edificante e testimoniante.

Viene sottolineato che:

- * Si accolga la giovane dopo che abbia conseguito il titolo di studio di Scuola Secondaria oppure la si inviti a completare il corso prima di entrare (casi di eccezione, di volta in volta, possono essere valutati);
- * Ci si accerti dello stato di salute psicofisico della candidata;
- * Ci si rivolga, in caso di necessità, ad esperti per orientare il discernimento vocazionale;
- * Si ponga massima attenzione alla formazione umano-cristiana, in contesti in cui tale formazione si presenta carente, a causa del background culturale e familiare.

Il periodo del Noviziato e dello Juniorato

Nel Noviziato si segua la Ratio formationis dell'Istituto.

- * Esso si svolge in ambienti separati dal Postulato;
- * Nel secondo anno la giovane, sempre per fini formativi:
 - ✓ Può fare esperienza dell'attività apostolica.
 - ✓ Approfondisce la Teologia della vita consacrata attraverso corsi specifici.
 - ✓ Viene seguita dalla Formatrice, coadiuvata da un'équipe formativa.

⇒ Per il “secondo Noviziato”, si ritiene valida l’esperienza di riunire le candidate alla Professione perpetua in un Paese, preferibilmente l’Italia, per una formazione intensiva a carattere internazionale.

⇒ **Formazione permanente**

“Ogni Istituto preveda un progetto di formazione permanente, il cui scopo primario sia quello di accompagnare ogni persona consacrata con un programma esteso all’intera esistenza” (VC 69).

Le Capitolari demandano al Consiglio generale il compito di rispondere all’ansia della formazione delle sorelle nelle diverse fasi della vita.

📌 **Art. 215 § 2:** *Interpretare secondo le Direttive della Chiesa il senso autentico del CARISMA della Congregazione, confrontandolo con la realtà in cui esso si deve incarnare.*

Le sorelle Capitolari hanno riflettuto sulla distinzione tra MISSIONE E CARISMA, CARISMA E OPERE; apprezzano lo slancio missionario espresso, con audacia e creatività, nelle nuove terre di missione e auspicano che, con la generosità tipica delle nuove generazioni, vengano esplorati nuovi orizzonti (Cina, Vietnam...).

Per l’esperienza missionaria nello Stato di Burkina Faso (Africa), le Capitolari delegano il Consiglio ad approfondire l’opportunità della nostra presenza nel Paese.

📌 **Art. 215 § 3:** *Studiare le proposte e i problemi pervenuti dalle Comunità.*

Un gruppo di Sorelle di alcune comunità ha presentato il problema dell’alleggerimento dell’abito religioso che si presenta poco adatto nella calura estiva in Italia e nelle terre di missione.

Al termine della discussione, si decide quanto segue:


📌 **L’ABITO RELIGIOSO**

- ☆ Conservare l’abito uniforme e usarlo con decoro, sempre, nei luoghi pubblici e nei momenti comunitari.
- ☆ Provare a snellirlo nella parte del corpetto senza modificare il modello.
- ☆ Nelle missioni è consentito sempre l’uso dell’abito beige o bianco con manica corta.
- ☆ Particolare cura sarà riservata verso le sorelle anziane e ammalate.

- ☆ Rispettare la lunghezza del velo prevista nel Direttorio che, all'art. 11, recita: "...il velo semicircolare dello stesso colore dell'abito che scende **al di sopra della cintura**".

Le Capitolari chiedono, inoltre, al Consiglio

 **LA REVISIONE DEL MANUALE DI PREGHIERE**

-  **Art. 215 § 4: Approvare eventuali modifiche ed articoli delle Costituzioni, sottoponendole all'approvazione della Santa Sede.**

Le sorelle Capitolari, su mandato del XIX CGO del 2009, hanno esaminato e discusso la bozza del testo delle Costituzioni e del Direttorio, presentata da un'apposita Commissione preposta alla revisione.

Hanno modificato gli artt 186 e 187 delle Costituzioni e abrogato gli artt 34 e 35 del Direttorio.

In forma speculare si dà il testo originale e il nuovo riformulato:

<p>Cost. Art. 186 Sono membri di diritto del Capitolo generale: la Superiora generale e le Consigliere generali. Sono membri eletti: Le suore scelte mediante lista unica formata da religiose di voti perpetui secondo le norme del direttorio in numero non inferiore ai membri di diritto, tenute presenti le prescrizioni del diritto comune.</p>	<p><i>Sono membri di diritto del Capitolo generale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la Superiora generale e le Consigliere generali;</i> - le delegate e le formatrici titolari di ogni Delegazione, con nomina della Superiora generale. <p><i>Sono membri eletti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>le suore scelte mediante liste distinte per Delegazione, formate da religiose di voti perpetui da cinque anni.</i>
<p>Cost. Art. 187 La voce attiva per l'elezione delle delegate al Capitolo spetta a tutte le suore professe; la voce passiva alle religiose professe da cinque anni.</p>	<p><i>La voce attiva per l'elezione delle delegate al Capitolo spetta a tutte le suore professe a partire dal terzo anno dopo la prima professione.</i></p> <p><i>Le juniores possono godere anche della voce passiva solo per poter prendere parte al Capitolo nella sua fase di progettualità programmatica sempre secondo liste distinte per Delegazione.</i></p>
<p>Dir. Art. 34 L'«Una tantum», stabilita annualmente dalla Superiora generale e dal suo Consiglio, sia dato in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'onomastico, giorno in cui si farà celebrare una santa Messa secondo l'intenzione richiesta e si 	<p>È stato abrogato.</p>

preparerà il pranzo festivo comunitario; • all'inizio delle vacanze per l'andata in famiglia.	
Dir. Art. 35 L'«Una tantum» appartiene a tutte le religiose, nessuna esclusa; alle juniores sia corrisposta una metà della somma stabilita.	<i>È stato abrogato.</i>

Al Consiglio, inoltre, è stato affidato il compito di presentare il testo, revisionato e approvato dalle Capitolari, alla Congregazione dei Religiosi, attendendone la risposta ;curare la traduzione ufficiale dei testi che costituiscono il Diritto Proprio dell'Istituto in quattro lingue (italiano, portoghese, francese, inglese), mentre per la stampa ogni Delegazione provvederà in proprio.

Il XX CGO conferma le direttive emanate negli ultimi due Capitoli Generali (XVIII e XIX 2003-2015).

DECRETI EMANATI DAL XX CAPITOLO GENERALE ORDINARIO

- Decreto n. 1 **RICONOSCIMENTO E APPROVAZIONE DEL MOVIM. LAICALE SMALDONIANO**
- Decreto n. 2 **RICONOSCIMENTO E APPROVAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE MISSIONE EFFATÀ ONLUS**
- Decreto n. 3 **RICONOSCIMENTO E APPROVAZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "FILIPPO SMALDONE" ONLUS**
- Decreto n. 4 **DELEGA AL CONSIGLIO GENERALE DI PROCEDERE:**
- a. ALLA COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO STABILE DELL'ISTITUTO**
b. ALL'AUTONOMIA PATRIMONIALE DI ALCUNE CASE.

La rev.da Superiora generale, Suor Ines De Giorgi, conclude la sessione dei lavori, affidando a ciascuna delle sorelle capitolari, l'impegno ad essere nella comunità di appartenenza *"uno slancio verso l'Alto, duc in altum: andiamo più in profondità nella vita spirituale, fraterna, carismatica e apostolica. Sarà proprio dal modo con cui noi presenteremo i documenti emanati da questo Capitolo che la comunità sarà contagiata dalla nostra gioia, espressione del nostro essere convinte che il Signore è con noi e, attraverso di noi, potrà continuare a compiere opere grandi"*.

Ringrazia il Consiglio generale uscente per la sua fedeltà alla tradizione e alla testimonianza evangelica nel segno del carisma e della radicalità. Un grazie particolare alle neo Consigliere che, nella docilità allo Spirito, hanno creduto nella presenza viva del Signore nell'oggi della nostra Famiglia religiosa.